



Scheda di formazione sul reclutamento

Maggio-Giugno 2019

Tematica 1

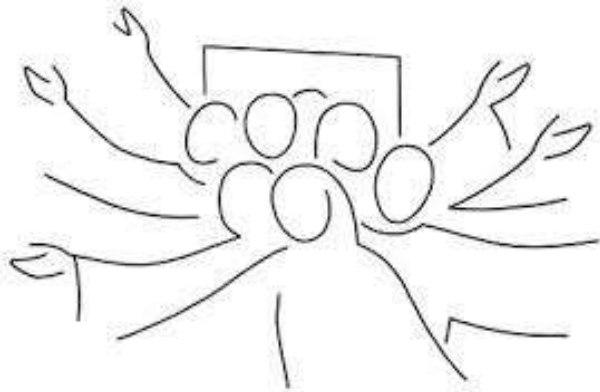
Accogliere il cambiamento per favorire un rinnovamento vitale in seno alle nostre gruppi



Contenuto

Due sfide da affrontare:	1
1) Reclutamento di nuovi volontari	2
2) Adattare le nostre azioni	4
Testi da meditare	5
Pregheiera	6

*“Non siamo stati chiamati solo a servire i poveri
ma anche ad assicurarci che altri li servano.”
(Saint Vincent)*



*“La messe è abbondante,
ma gli operai sono pochi.
Pregate dunque il padrone
della messe di inviare operai
per il suo raccolto.”
(Luca 10,1-2)*

Contesto: due sfide da affrontare!

Ovunque nel mondo, i nostri gruppi AIC sono chiamati a rinnovarsi, costantemente. Noi dobbiamo **reclutare nuovi volontari** e **adattare le nostre azioni** alle nuove povertà rilevate, ai bisogni delle persone più depauperate che accompagniamo nei nostri servizi.

Affrontare queste due sfide è essenziale se vogliamo poter proseguire la missione che San Vincenzo ci ha affidato.

“Ciascuna sfida mi avvicina a qualcuno, alla mia vita, al mio essere e al mio Dio.”

(Carmen Duhne, Aparecida 2012)

Per questo è indispensabile **far posto all'altro, aprirsi alla novità, accogliere e facilitare il cambiamento...**

Atteggiamenti di fronte al cambiamento: Piuttosto che opporsi o volersi imporre agli altri, scegliamo di accogliere, di aprirci. E se una persona non desidera affatto il cambiamento, non glielo imponiamo, cerchiamo semplicemente i mezzi per stimolargli il desiderio di seguirci nel nostro stesso cammino, al suo ritmo.

Gesù non impose a nessuno di cambiare.



Che cosa accadrà tra 10 anni, 20 anni, 40 anni se la nostra associazione, il nostro gruppo non cambia?

Per molti di voi, la risposta a questa domanda rivelerà l'urgenza di questa sfida.

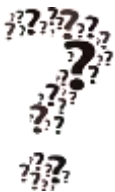
1. Reclutare nuovi volontari

Il contesto di vita attuale ci obbliga a ripensare alla questione del reclutamento e l'impegno dei volontari AIC.

In effetti, quando noi cerchiamo intorno a noi nuovi volontari potenziali, constatiamo sempre più spesso che:



- un numero crescente di donne lavora per scelta o per ragioni economiche, spesso fino all'età della pensione;
- ad ogni età, le persone sono spesso già coinvolte in altri molteplici impegni, che le rendono meno disponibili;
- le nuove generazioni pensano e agiscono in modo differente;
- certe persone sono di un'altra religione o si sono un poco allontanate dalla chiesa;
- famiglie ricomposte, evoluzione dello stato civile nel corso della vita, etc.



- ➔ **Di fronte a questa realtà, come reagiamo?**
- ➔ **Siamo pronti ad accogliere delle persone che necessariamente non ci assomigliano?**
- ➔ **Quale sguardo rivolgiamo ad esse? Siamo capaci di vedere le loro forze?**
- ➔ **Siamo in grado di adattarci a quello che esse ci possono portare? A certi nuovi vincoli (soprattutto a livello di disponibilità)?**

Cerchiamo di conoscere le motivazioni dei potenziali volontari per poterli incontrare! Per questo, può essere interessante ripensare a quello che ci ha motivato personalmente come volontari e interrogarci anche su quello che potrebbe motivare altre persone ad unirsi a noi oggi.

Esempi:

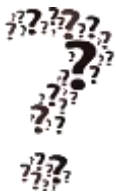
- Accompagnare i più deprivati verso una vita migliore attraverso un'azione concreta?
- Vivere dei bei momenti di condivisione spirituale in gruppo?
- Incontrare altre persone e sentirci accettati esattamente come siamo, con le nostre forze e i nostri limiti in una atmosfera di fiducia e di rispetto?
- Sviluppate nuove competenze e continuare ad apprendere?

Certe motivazioni sono universali, altre dipendono dalla personalità di ciascuno. **E' utile identificarli** così come i possibili ostacoli all'impegno...

Motivazioni: desiderio di servire/ rendersi utili; sfide importanti da affrontare; dimensione spirituale delle azioni (carisma vincenziano); testimonianze di altre volontarie; fiducia, ascolto e rispetto in seno al gruppo; impegno e attenzione valorizzante della responsabile del gruppo; valorizzazione delle forze di ciascuno; lavoro in gruppo;...



Ostacoli: tempo disponibile limitato; (numerosi) altri impegni; paura di ciò che non si conosce; paura di non disporre di competenze sufficienti; paura dei vincoli di impegno; preoccupazione per le differenze (età, stato civile, convinzioni e /o impegni confessionali).



- E per voi, quali sono?
- Ricordatevi: che cosa ha motivato o frenato l'impegno delle persone a cui avete proposto di unirsi a voi?
- Interrogatevi anche su altre persone intono a voi suscettibili di essere interessate...

Pensiamo ai nostri reciproci impegni!

Nell'ambito di un processo di reclutamento, è anche essenziale pensare a cosa possiamo offrire ai nuovi volontari, ai compiti concreti che possono essere loro assegnati e agli impegni che ci aspettiamo da loro.



Che cosa possiamo offrire loro?

Esempi: opportunità di servire/ accompagnare i più bisognosi; formazione umana, tecnica e spirituale; crescita spirituale; riunioni di gruppo e momenti di convivialità; appartenenza a un gruppo dinamico e impegnato, a una associazione, a una rete internazionale che ha più di 400 anni...

Quali incarichi concreti potremmo affidare loro?

Elencate i diversi incarichi concreti che potrebbero essere affidati loro.

Esempi: Servizio diretto ai più bisognosi; sostegno amministrativo (eventualmente da casa); ricerca di fondi o appoggi finanziari; formazioni diverse; accoglienza e accompagnamento dei nuovi; appoggio tecnico (informatico? contabile? ...); etc.



3

In quanto gruppo o associazione, quali impegni ci attendono da parte di queste entità?

Esempi: *Condivisione di certi valori (carisma vincenziano) riflessi nelle parole e negli atti? Formazione di base (minimum) e /o continua? Disponibilità minima? (Qualche ora alla settimana? Ogni 15 giorni? Al mese?)*

*“San Vincenzo ha riunito molte persone e ha parlato loro di quello che era possibile fare e di come farlo.”
(Carmen Duhne, p. 153)*

2. Adattare le nostre azioni

Oltre la ricerca di nuovi volontari, in seno ai nostri gruppi, dobbiamo anche vigilare per **adattare continuamente le nostre azioni alle povertà** che cambiano. Noi dobbiamo attivarci in ogni modo per poter comprendere la realtà di oggi e scoprire i nuovi volti della povertà. Per questo, restando sempre fedeli alle sorgenti del nostro carisma, bisogna valutare le nostre azioni, i nostri modi di agire e **non aver paura di evolverci, accettando nuove idee.**

*“Talvolta abbiamo bisogno di disimparare modi di essere e di agire in modo da apprendere nuove forme per accompagnare i più svantaggiati. Certe tradizioni sono forse obsolete e non corrispondono più a ciò di cui i più deprivati hanno bisogno.”
(Carmen Duhne, p. 155)*

En Accogliendo nuovi volontari nei nostri gruppi godremo di un punto di vista nuovo. Una bella opportunità da cogliere per metterci in gioco e crescere, per poter continuare a servire i nostri fratelli e le nostre sorelle più in difficoltà, sempre meglio e durante molti anni.

*Accogliere il cambiamento oggi,
perché i nostri gruppi continuino a realizzare la loro missione presso i più bisognosi domani.*

¹ Duhne, Carmen, *Con los ojos de Jesus*, Mexico, 2017.

Testi da meditare

“Vincenzo ha cercato di orientare tutti i suoi sforzi verso il servizio diretto dei poveri. Sapeva, tuttavia, che per farlo, bisognava riunire, animare e trovare degli accordi con i diversi gruppi di persone.

“Vincenzo ha costantemente inventato diversi modi di unire gli sforzi dei volontari”

(Thomas McKenna, Praying with Vincent de Paul - citato da Carmen Duhne, p. 152)

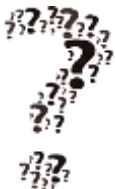
OSER

Vivere nei gruppi AIC è mettersi all’ascolto degli altri per delineare delle idee e stimolarsi scambievolmente. E’ un formarsi per non restare ripiegato sul proprio modo di agire.

Aprire il proprio cuore agli altri con intelligente fiducia, con immaginazione: OSARE

- *Osare costruire gruppo con le nostre differenze e intrattenerci*
- *Osare condividere la mia fede al momento dello scambio spirituale*
- *Osare abbandonare alcune certezze, lasciarmi scuotere, lasciarmi rinnovare dagli altri.*
- *Osare incontrarmi con chi mi infastidisce e avere fiducia in lui*
- *Osare lasciarmi guidare, uscire dal cammino tracciato, prendere uno stile che non ho scelto.*
- *Osare compiere delle scelte, non voler far tutto né padroneggiare tutto, lasciare uno spazio all’imprevisto.*
- *Osare assumere delle responsabilità e con fiducia accettarne il rischio*

Estratto dalla Rivista dei Gruppi San Vincenzo (AIC-Francia), 4° trimestre 2015



Proposte dell’AIC per la riflessione in gruppo:

- ➔ **Che cosa devo e posso fare personalmente per favorire il rinnovamento in seno al mio gruppo? Quali iniziative concrete possiamo prendere in questo campo in quanto gruppo?**
- ➔ **Che cosa dobbiamo fare in seno al nostro gruppo AIC per adattarci alle povertà di oggi? (Aiutarsi con le parole scritte nel box iniziale in rosso)**

Preghiera

“A Te che fai nuove tutte le cose”

*Signore, a Te che fai nuove tutte le cose
Quando passa il soffio dello Spirito,
Vieni ancora a compiere le tue meraviglie oggi.*

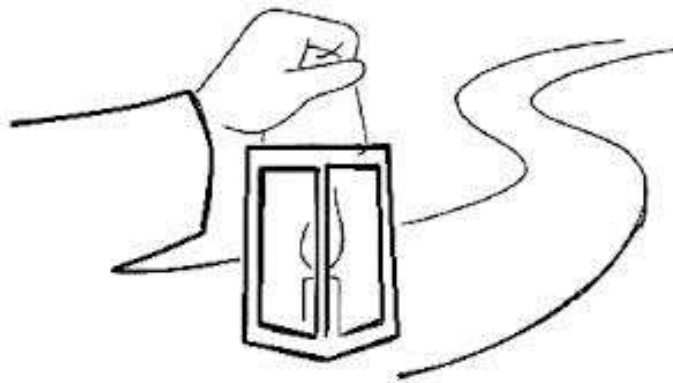
*Donaci la grazia di un ascolto libero,
Senza pregiudizi, senza interpretazioni affrettate e senza paura.*

*Donaci di discernere nella parola degli altri
Quello che potrebbe essere un invito a inventare,
A osare, a creare.*

*Donaci la grazia di una intelligenza libera, aperta,
Avventurosa, capace di ricollocare ogni cosa
In un contesto più ampio; senza spirito di sistema,
Senza teorie predisposte,
Senza desiderio personale di affermazione,
Senza desiderio di potenza.*

*Donaci, per quello che è di nostra responsabilità,
L'audacia di progetti ambiziosi,
E la pazienza della messa in atto.
Liberaci dall'istinto di possesso che noi
Rischiamo di avere sui progetti che formuliamo.*

*Signore, A Te, che rendi nuove tutte le cose
Quando passa il vento dello Spirito,
Vieni ancora a compiere le tue meraviglie oggi.*





Scheda di formazione sul reclutamento

Luglio-Agosto 2019

Tema 2

Strategie di reclutamento

Condivisione di esperienze in seno alla rete internazionale AIC



Indice

Introduzione alle tematiche	1
1. Impostare obiettivi chiari	2
2. Sapere come comunicare bene	2
3. Personalizzare i contatti	4
4. Partecipare alle campagne di reclutamento	5
Pregghiera	6



Introduzione al tema

Nella prima scheda di questa serie, abbiamo parlato della **sfida che nasce nelle nostre varie associazioni: riuscire a reclutare, mobilitare e fidelizzare** nuovi volontari per permetterci di continuare a realizzare la missione che San Vincenzo ci ha affidato verso i più bisognosi.

In questa occasione, abbiamo sottolineato l'importanza di essere aperti al cambiamento e di attivare le giuste motivazioni per raggiungere/toccare le persone giuste che possono unirsi a noi.

Ma **come farlo?** Questa seconda scheda di formazione vi propone delle linee per rispondere a questa domanda.

Vorremmo invitarvi a riflettere sulle azioni concrete che potreste intraprendere all'interno delle vostre rispettive équipe o associazioni per reclutare nuovi volontari.

Siate creativi!

*Ricordiamo le parole di San Vincenzo:
"L'amore è inventivo all'infinito!"*



Le differenti che vi proponiamo si basano sulle esperienze che diverse associazioni AIC hanno condiviso con noi durante l'indagine sul reclutamento condotta all'inizio del 2019¹. Le ringraziamo per la preziosa collaborazione che ci ha permesso di scrivere questa scheda informativa.

Questa scheda vi permetterà di apprezzare, ancora una volta, la creatività dei volontari AIC.



¹ Se voi desiderate ricevere più informazioni riguardo a uno delle iniziative presentate brevemente in questa scheda, non esitate a contattare il Segretariato internazionale: info@aic-international.org

1. Stabilire obiettivi concreti

Per evitare che un obiettivo di reclutamento rimanga solo un sogno, è importante fissare obiettivi concreti. Tali obiettivi dovrebbero essere **SMART**:

- Specifici
- Misurabili
- Attuabili
- Realistici
- Delimitati nel Tempo

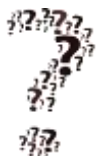


Esempi all'interno della rete AIC ...

- ✓ *Nel 2017, l'**AIC-Messico** si è prefissata l'obiettivo concreto di **accrescere il proprio volontariato del 5% nel corso dell'anno successivo**. Grazie all'impegno di alcuni volontari, questo obiettivo è stato raggiunto e persino superato, con un aumento del 7,7% del numero di volontari nel 2018. Un risultato incoraggiante per il futuro di questa associazione!*



- ✓ *L'**AIC-Bolivia** ha chiesto a ogni volontario di invitare almeno uno dei suoi conoscenti a unirsi alla propria squadra. 11 volontari si sono uniti agli 84 volontari che conta l'associazione e 3 persone stanno per impegnarsi.*



Pensate nel gruppo:

- ➔ Qual è il vostro obiettivo concreto per il reclutamento?
- ➔ Quanti nuovi volontari vorreste reclutare?
- ➔ Quanto tempo desiderate prevedere per raggiungere l'obiettivo?

2. Saper comunicare bene

Molte associazioni costatano che avere **mezzi di comunicazione attraenti e moderni** è essenziale per attirare nuovi volontari.

Ciò significa avere, oltre ai **media tradizionali** come brochure e dépliant, **materiali digitali** come presentazioni PowerPoint, sito web, pagina Facebook, gruppo WhatsApp, ecc.



Certai **elementi chiave** devono essere **presi in considerazione** per comunicare attraverso questi nuovi media:

1

Messaggio:

- Scegliere messaggi chiari e brevi: arrivare all'essenziale
- Usare un linguaggio semplice, attuale e adatto per i nostri diversi spettatori
- Parlare di ciò che ci spinge e del significato delle nostre azioni per toccare i cuori
- Privilegiare l'autenticità condividendo brevi testimonianze (di volontari e/o persone che accompagniamo nei nostri servizi).

2

Adattare i nostri mezzi di comunicazione al messaggio che vogliamo trasmettere e al nostro pubblico e non esitare ad utilizzare supporti audio visivi



3

Favorire l'interazione:

- Cercando di generare interesse e/o provocare una riflessione
- Mostrare la nostra preoccupazione per il bene comune
- Dare l'opportunità di reagire, di rispondere

Esempi all'interno della rete AIC ...

- ✓ **L'AIC-Italia** ha presentato a una Fondazione Italiana un progetto per incoraggiare il reclutamento di nuovi volontari. Questa Fondazione le ha concesso una grande sovvenzione che ha permesso di coprire circa il 70% dei costi di questo progetto.

Il progetto comportava, in particolare:

- Organizzazione di **seminari, incontri e workshop** in diverse parti del paese per promuovere i valori e le attività dei volontari AIC;
- Aggiornamento del **sito web**;
- La creazione di **gruppi WhatsApp** e l'invio ogni mattina di un messaggio che augura una buona giornata accompagnato da una preghiera e talvolta da un invito a partecipare a un'attività;
- La creazione e la distribuzione di un nuovo opuscolo di **presentazione**;
- **La collaborazione con un giornalista** per trasmettere notizie su diverse azioni locali di volontari AIC;
- La pubblicazione di **articoli** importanti sui giornali nazionali.

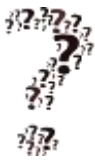


Risultati incoraggianti: grazie a questo progetto, un centinaio di nuovi volontari si sono uniti all'associazione, più di **1000 persone** hanno partecipato alle attività ed espresso **interesse** per l'associazione e la maggior parte di loro hanno iniziato a fornire una preziosa assistenza **occasionale**, non essendo in grado di impegnarsi pienamente a causa della mancanza di tempo.

Questa esperienza ha confermato l'importanza **di aprirsi a diversi profili di volontariato, a nuove forme di volontariato AIC** (cfr. foglio 1).

La maggior parte delle associazioni ha sottolineato l'importanza di utilizzare buoni **materiali di comunicazione** per il reclutamento.

Alcune associazioni osservano che questi media possono essere resi più **vivi** se sono orientati verso le nostre azioni sul campo e se contengono elementi **audiovisivi**.



Pensate nel gruppo:

- **Quali media utilizzate già per promuovere la vostra associazione o il gruppo? Sono supporti visivi, attraenti e attuali? Partono da quello che voi fate e che voi siete?**
- **È necessario aggiornare determinati supporti o crearne di nuovi? Chi potrebbe farlo?**
- **Sfida: ciascuno elabora il testo per presentare quello che fa e il suo gruppo in 1 minuto.**

3. Personalizzare i contatti

La personalizzazione dei contatti - che è uno dei punti di forza dei volontari AIC - offre sempre ottimi risultati.

Parlare dell'AIC intorno a sé e/o inviare alle persone inviti personalizzati, per telefono o per iscritto, per partecipare a una riunione informativa, rimane un ottimo modo per reclutare nuovi volontari.

Esempi all'interno della rete AIC ...

Tutte le associazioni hanno confermato l'importanza che ripongono nei contatti personali nel reclutamento di nuovi volontari. Molti di loro hanno condiviso le loro iniziative concrete in questo settore:

- ✓ **All'AIC-Brasile:** *i volontari organizzano incontri amichevoli per presentare l'AIC e poi invitano i partecipanti a venire a scoprire il lavoro svolto sul campo.*
- ✓ **All'AIC-Cile:** *i volontari mostrano le loro azioni e i loro servizi verso i più bisognosi per incoraggiare le persone invitate in modo personalizzato a unirsi a loro.*
- ✓ **All'AIC-Costa Rica:** *gli studenti che hanno beneficiato delle borse di studio AIC e i loro professori sono invitati a diventare volontari AIC.*

- ✓ **All'AIC-Camerun:** le donne che potrebbero essere interessate al volontariato AIC sono invitate ad assistere i volontari nelle loro attività sul campo per scoprire l'AIC e le sue azioni.
- ✓ **All'AIC-Colombia e all'AIC-Spagna:** vengono organizzati incontri e talvolta pranzi per presentare l'associazione e i suoi progetti concreti alle persone invitate attraverso parrocchie, amici o passaparola.
- ✓ **L'AIC-Africa Centrale, l'AIC-France e l'AIC-UK** fanno regolarmente annunci alla fine delle Sante Messe per invitare i parrocchiani a unirsi ai loro gruppi.
- ✓ **All'AIC-Indonesia e all'AIC-Nicaragua:** i volontari approfittano della loro partecipazione ad attività organizzate all'interno della loro parrocchia o comunità per pubblicizzare il loro impegno vincenziano e invitare le persone incontrate in questi luoghi a fare volontariato per una delle loro azioni.
- ✓ **All'AIC-Nigeria:** la presentazione dell'associazione è sotto forma di sensibilizzazione circa le difficoltà incontrate dalle persone in povertà e sulla necessità di accompagnarle.
- ✓ **All'AIC-Philippines:** è stata nominata una volontaria a livello nazionale per assumere il compito, con l'aiuto del suo team, il reclutamento di nuovi membri.

4. Partecipare a campagne di reclutamento

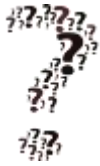
A volte può essere interessante partecipare a campagne di reclutamento organizzate da altre entità su scala più ampia, sia a livello locale, regionale o nazionale.

Esperienza all'interno della rete AIC:

- ✓ **AIC-France** ha partecipato a una campagna nazionale di reclutamento. I volontari si sono mobilitati in tutta la Francia per partecipare ai "Forum delle Associazioni e del reclutamento" organizzati nei municipi o nelle sale per feste della loro città. I volontari tenevano degli stand in cui potevano presentare le loro azioni e suscitare il desiderio di unirsi a loro.



E tu? Come potresti reclutare nuovi volontari?



Proposte AIC per la riflessione del team:

- Quali azioni concrete potresti intraprendere per reclutare nuovi volontari? Potresti trarre ispirazione dalle esperienze che ti sono state presentate?
- Sviluppa un piano d'azione per raggiungere questo obiettivo, prevedendo particolarmente questi elementi:
 - Le diverse tappe che saranno necessarie
 - Un calendario per la loro realizzazione
 - Le risorse da prevedere per ogni fase (persone, finanze, attrezzature, tempo, lavoro di rete, ecc...)

"La grazia della perseveranza è la più importante di tutte: corona tutte le grazie" (San Vincenzo)

Pregiera: Mandaci dei folli!

O Dio, mandaci dei folli,
coloro che si impegnano a fondo,
coloro che dimenticano sé stessi,
coloro che amano diversamente che a
parole,
coloro che donano sé stessi davvero
e fino alla fine.

Abbiamo bisogno di folli, di irragionevoli,
di appassionati
di persone che siano in grado di un salto
nell'insicurezza,
nell'ignoto sempre più spalancato
della povertà,
che accettino gli uni di perdersi
nella massa anonima senza alcun desiderio
di farne un trampolino,
altri di non usare la loro superiorità
acquisita solo al proprio servizio.

Saltare non è sempre rompere con il tuo
ambiente o il tuo tipo di vita:
è una rottura ancora più profonda con un sé
stesso ancora egocentrico
che fino ad ora ha dominato.

Abbiamo bisogno di folli del presente,
innamorati di uno stile di vita semplice,
liberatori efficaci dei poveri,
amanti della pace,
puri da compromessi,
determinati a non tradire mai,
sprezzante della propria vita,
in grado di accettare qualsiasi compito,
di partire non importa per dove,
nello stesso tempo liberi e obbedienti,
spontanei e tenaci,
dolci e forti.





Scheda di formazione sul reclutamento

Settembre 2019

Tema 3

Accogliere, far posto e accompagnare i nuovi volontari in seno ai nostri gruppi



Contenuto

Introduzione al tema	1
1. Accogliere e far posto	1
2. Accompagnare	2
Pregiera	4

Introduzione del tema

Ecco una terza scheda sul tema del reclutamento: Dopo aver sottolineato l'importanza di **aprirsi al cambiamento** (scheda 1) e aver riflettuto sulle **azioni concrete** che possono essere messe in pratica in seno ai nostri gruppi o alle rispettive associazioni **per avere nuovi volontari** (scheda 2), quest'ultima scheda è dedicata all'accoglienza e all'accompagnamento di nuove volontarie.

In effetti, l'esperienza rivela che, talvolta, noi siamo tanto presi dalle nostre attività che dimentichiamo di occuparci dei nuovi arrivati.

Ora, è essenziale mettere in atto tutto il possibile perché ogni nuovo membro che si unisce a uno dei nostri gruppi di volontari vi si senta ben **accolto e accompagnato** durante i suoi primi mesi.



Non dimentichiamo: "Un nuovo incontro è sempre una grazia!"

1. Accogliere e far posto

Quando un nuovo volontario si unisce a un nostro gruppo è prioritario **consacrargli del tempo**:

- Per dargli il benvenuto, per presentargli i membri del gruppo e fare in modo che **si senta rapidamente in confidenza e accolto fraternamente** da tutto il gruppo;
- Per **spiegargli** chi siamo, quello che noi facciamo e come lo facciamo (la nostra missione, le nostre attività, la nostra organizzazione, i nostri valori, ecc.) badando di farlo progressivamente per non sommergerlo;
- Per **ascoltarlo**, permettendogli di porre delle domande.



Accogliere un nuovo volontario e fargli posto significa **accettarlo come egli è**, accoglierlo **con i suoi talenti e le sue esperienze** che noi dobbiamo imparare a conoscere e **a valorizzare**. Noi siamo invitati a scoprire quello che ci può insegnare.

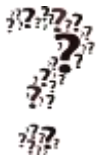
*Impariamo a guardare come Cristo:
"Allora Gesù lo guardò, Gesù lo amò".
(Marco, 10, 21)*

Come abbiamo ricevuto e condiviso dai membri dell'**AIC Italia**, accogliere un nuovo volontario in un nostro gruppo ci offre l'occasione di ricordare come è importante **valorizzare ciascuna competenza** e essere **pronti a cambiare**, restando sempre uniti dalla nostra missione e dall'insegnamento di San Vincenzo.

Far posto a un nuovo volontario implica in effetti la necessità di realizzare **certi adattamenti**:

- Riorganizzare gli incarichi, eventualmente cambiare i ruoli.
- Affidare certi incarichi o responsabilità ad altre persone nelle quali abbiamo individuato un potenziale interessante per il futuro del nostro gruppo...

“Quando noi aggiungiamo un posto a tavola, dobbiamo un po' ridurre il nostro.”



Riflettiamo in gruppo:

- **Come accogliamo i nuovi volontari?**
- **Quali sfide incontriamo?**
- **Che cosa potremmo fare di più o diversamente?**

2. Accompagnare

Dopo questa accoglienza indispensabile, è essenziale continuare ad accompagnare il nuovo volontario per un certo tempo.

Noi siamo invitati a **costruire** progressivamente con lui un **cammino** che gli corrisponda e risponda ai suoi bisogni e a quelli del gruppo, prevedendo delle **tappe** che rispettino il suo ritmo.

Prendiamo regolarmente notizie su di lui: domandiamogli come si sente e, in un clima di confidenza e di rispetto che avremmo avuto a cuore di creare, invitiamo il nuovo volontario a **condividere** le gioie e le difficoltà incontrate nel quadro del suo lavoro vincenziano.

Esempio in seno alla rete AIC: il rapporto di stupore

Da molti anni, il Consiglio nazionale dell'**AIC Francia** incoraggia vivamente tutti i gruppi che accolgono una nuova volontaria a domandare, all'inizio del mese, il proprio 'rapporto di stupore'.

Ciascuna nuova volontaria è così invitata a condividere nel corso di una riunione del Consiglio:



- quello che l'ha **colpita** al suo arrivo nel gruppo
- quello che lei ha **apprezzato**
- quello che **non** ha **compreso**
- le sue **suggerzioni** ...



Un invito all'ascolto e all'umiltà ...

Perché il rapporto di stupore si auna vera ricchezza, bisogna prenderci il tempo di ascoltare con attenzione la nuova volontaria per poter trarre vantaggio dai suoi commenti:

- Se tutte le sottolineature sono positive, tanto meglio! Noi siamo allora invitate a continuare sulla nostra linea, cercando sempre di migliorare.
- Se certi rilievi sono negativi, siamo invitati a metterci in discussione, a comprendere quello che non funziona e a correggere.

C'è un momento in cui ciascuno dovrà dar prova di umiltà, la critica non è sempre facile da comprendere. Per questo, badiamo di rimanere sempre concentrati sull'**obiettivo** di questo 'rapporto di stupore':

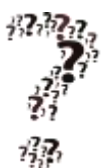
Migliorare la vita del gruppo, la sua organizzazione e la sua comunicazione per servire meglio le persone che accogliamo.

Saremo allora pronti a comprendere serenamente i nuovi arrivati che sono il rinnovamento del gruppo.

“Uno sguardo nuovo aiuta a mettersi in discussione, a mettere il dito su eventuali disfunzioni che noi non vediamo per abitudine.”

France Morane, Presidente della AIC-France

“Ringraziamo il Signore perché un volontario è un dono, un tesoro.”



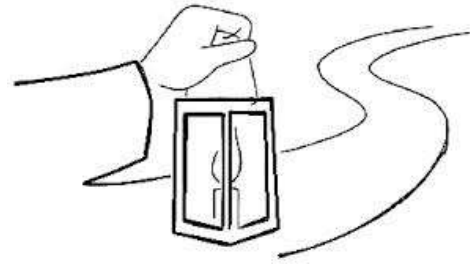
Riflettiamo in gruppo:

- ➔ **Come accompagniamo i nuovi volontari?**
- ➔ **Che cosa potremmo fare di più o diversamente?**
- ➔ **Quale impegno concreto possiamo prenderci in questo ambito concludendo lo studio di tale tematica?**

Preghiera

“Se io devo incontrare l’altro...”

*“Signore, se io devo incontrare l’altro,
ogni persona che tu poni sulla mia strada,
aiutami a essere pienamente attento e all’ascolto di questa persona.
Ricordami incessantemente che io non sono né al di sopra né al di sotto
ma a fianco, come un fratello, di colui o colei con cui dialogo.”*



*“Signore, se io devo tacere, che il mio silenzio sia d’accoglienza, di rispetto,
un silenzio che permetta all’altro di ascoltare e di sperare,
non un silenzio di indifferenza o di stanchezza.”*

*“Signore, se io devo parlare,
che le mie parole siano parole di verità che aprano alla vita.
Fa’ di me un messaggero della Tua parola,
quella che illumina e dà un senso a tutta la vita.”*

*“Signore, se io devo comprendere la gioia, che io vi partecipi pienamente.
Se io incontro la tristezza, che un sorriso la attenui
e che la mia gioia di cristiano traspaia,
per rendere più felici, o meno tristi,
quelli che io incontro.”*

*“Signore, dopo questi incontri,
che io trovi il tempo e il desiderio di affidarti nella mia preghiera
tutti quelli e tutte quelle che tu hai messo sulla mia strada.
Anima il mio cuore con un sentimento di amore per loro,
perché, anche se avessi incontrato migliaia di persone,
se mi manca l’amore, io non sono nulla.”*